AUPAT

www.aggiungiunpostoatavola.org

info@aggiungiunpostoatavola.org

125.000 GRAZIE da AUPAT!

Cari sostenitori di AUPAT,
desideriamo prima di tutto ringraziarvi perché abbiamo raggiunto un importante traguardo: abbiamo superato la quota di donazioni di 125.000,00 euro! Con tale somma dal 2000 ad oggi abbiamo finanziato 40 microprogetti che hanno come referenti molti missionari in diversi Paesi del Mondo: dal Kenya all'Equador, dalla Romania alle Filippine. L'area di intervento della nostra Associazione è concentrata soprattutto in Africa, ma dal 2010 i nostri "confini di solidarietà" si sono estesi in America Latina e anche in Asia. Rispetto all'ottobre 2016 in cui abbiamo festeggiato il traguardo dei 100.000,00 euro raccolti per il finanziamento di 28 progetti, in soli 8 anni abbiamo quasi raddoppiato i progetti.
Molto tempo è passato dall'inizio delle nostre attività e come ci ricorda uno dei fondatori, Amedeo Berselli, sono state tante le iniziative proposte da AUPAT. Ma la cosa più importante sono stati i **tanti piccoli gesti** quotidiani che hanno portato il raggiungimento di questo grande risultato. Grazie all'impegno di ciascuno di noi, siamo riusciti a supportare un piccolo cambiamento per **combattere la fame nel mondo**, specialmente quella dei bambini che muoiono per carestie e calamità naturali. Al contempo AUPAT ci ha spinto ad un **cambiamento di stile di vita** attraverso rinunce al superfluo per donare l'equivalente ai progetti. La nostra Associazione non ha scopo di lucro ed è fondata sul principio dell'impegno personale solidaristico e gratuito attraverso lo svuotamento dei salvadanai che raccolgono le rinunce di chi ha aderito all'Associazione. In occasione dell'assemblea annuale abbiamo verificato l'andamento dei versamenti dei Soci e dei Partecipanti. Da questa verifica è risultato che alcuni sostenitori non hanno effettuato versamenti da alcuni anni. Pertanto, stiamo procedendo ad un aggiornamento dei dati dei Soci e dei Partecipanti che desiderano proseguire il proprio impegno a sostegno delle attività di Aggiungi un Posto a Tavola. **Invitiamo quindi TUTTI i nostri sostenitori a compilare il modulo seguente a conferma della volontà di proseguire l'adesione alla nostra Associazione**.
E' possibile confermare il sostegno all'associazione anche sul nostro sito internet.
Se non riceveremo comunicazione, prenderemo atto della volontà di rinunciare a partecipare alla nostra iniziativa e nella prossima riunione del Comitato Esecutivo provvederemo a registrare formalmente la recessione.
Per ulteriori informazioni potete contattare il Presidente, Cristina Fiorini, o i membri del Comitato Esecutivo.
Ancora grazie per il sostegno che ci date!

RINNOVA IL TUO SOSTEGNO AD AUPAT - Compila e invia questo modulo via mail a**:** info@aggiungiunpostoatavola.org
o via posta all'indirizzo**: Aggiungi un Posto a Tavola c/o Cristina Fiorini Via San Ruffillo 10/e S. Lazzaro di Savena**
oppure compila il form sul sito internet www.aggiungiunpostoatavola.org

Nome: _____________________ __________ Cognome: ______________________________________

email: ______________________________ Telefono:____________________

Via: ________________________ n:___ CAP:______ Comune_______________________ Provincia:(___)

Ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR" General Data Protection Regulation) che è entrato in vigore dal 25 maggio 2018, dichiaro di accettare che le informazioni fornite nell'ambito dei servizi prestati dall'Associazione AUPAT, saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra indicate e degli obblighi di riservatezza in relazione solo alle attività dell'Associazione.

Data: _____________ Firma: _______________________________

AGGIORNAMENTO PROGETTO 41 – UN NATALE PER TUTTI

Il progetto 41 ha come obiettivo l'acquisto dei regali di Natale per i bambini ospiti del centro diurno delle Sorelle della Fraternità di Braila (Romania) e la partecipazione alla spesa per le famiglie più in difficoltà.
Grazie alle vostre rinunce è stato possibile comperare dei giochi per i bambini di Braila e cominciare a finanziare la spesa di alcune famiglie. L'importo complessivo non è stato ancora raggiunto e quindi abbiamo modo di sostenere altre famiglie di questo territorio particolarmente bisognoso.
Suor Michela ci ha mandato questo messaggio di ringraziamento per il Natale passato e di speranza per la Quaresima:

"Carissimi amici, nel tempo di Natale abbiamo vissuto la grande gioia di entrare nelle case delle famiglie dei nostri

bambini per portare un abbraccio di solidarietà fatto anche di buone cose per arricchire la tavola. I bambini e le famiglie sono stati davvero contenti e i loro sorrisi ci hanno riempito i cuori… è bello sentirsi amati ed è bello distribuire amore.
Lo abbiamo fatto anche grazie al vostro contributo. Ora ci prepariamo alla Pasqua che desideriamo vivere ancora una volta entrando nelle case per portare una breccia di speranza e un abbraccio di pace. Buon cammino verso la Pasqua!"
Abbiamo ricevuto anche alcune foto dell'effetto magico che la neve porta su tutti i bambini… ma anche sui grandi!

AUPAT SEGNO DI COMUNIONE

Per il secondo anno consecutivo, Aupat accompagna i bambini della classe quarta del catechismo della parrocchia di San Disma (San Lazzaro di Savena – Bologna), nel percorso che li porterà, il prossimo maggio, alla prima comunione.
L'idea che ha guidato gli educatori-catechisti a collaborare con la realtà di Aupat è stata quella di cercare di declinare la parola Comunione nell'accezione più semplice e reale del termine ossia Condivisione. Con questa idea è stato possibile creare un parallelismo tra quanto testimoniato da Gesù, attraverso la donazione di sé stesso per tutti, e quello che ognuno dei bambini può realizzare nel suo piccolo per sostenere chi è meno fortunato.
Durante il primo incontro, con l'ausilio di alcuni giochi creati per l'occasione, è stato possibile introdurre il tema delle disparità diffuse in tutto il mondo e delle seguenti difficoltà che incontrano le persone più povere a vivere una vita dignitosa. A seguire si è cercato di stimolare i bambini affinché riuscissero a mettere in pratica la condivisione come soluzione per "vincere" un'ultima attività.
A fine riunione è stato lasciato a ciascuna famiglia il salvadanaio di Aupat e spiegato ai genitori il percorso che è stato pensato per i bambini per le successive settimane.
Nella seconda riunione che si terrà prima della Pasqua, si chiederà ai bambini di condividere quanto da loro messo in pratica e gli si mostrerà i risultati che Aupat ha ottenuto in questi anni, attraverso tante piccole rinunce come quelle realizzate da loro.
"L'unico modo di vincere è condividere con chi non ha"

AGGIORNAMENTO PROGETTO 40 – LETTO MATERNITA' IN KENYA

Tante sono state le emergenze ostetriche affrontate in questi mesi in qualche modo direttamente ed indirettamente legate alla grande siccità che ha colpito il paese in questi anni e che ha raggiunto il suo apice nell'ultimo anno.

Il Samburu County ha una popolazione di circa 310.327 abitanti (secondo l'ultimo censimento del 2019), un'area di 21.065kmq ed una densità di popolazione di 14.73/kmq. E' situato nel nord del Kenya, area semi-arida, nella grande Rift Valley, che si estende fino all'Etiopia, in cui abitano le tribù di origine nilotica, popolazioni semi-nomadi che vivono principalmente di pastorizia. Il bestiame è dunque la più grande ricchezza per una famiglia e va protetto ad ogni costo, dagli attacchi di altre tribù che puntano a rubarlo, ma anche e soprattutto dal cambiamento climatico che ormai si percepisce ad ogni livello, è palpabile e non fa sconti.

Miriadi di animali sono morti negli ultimi due anni a causa dell'assenza di cibo e acqua, tantissime famiglie si sono ritrovate in completa povertà e senza alternative valide. Aree che per decenni erano terreni stagionali buoni per la pastorizia e per rifocillare il bestiame, sono diventate zone semi-urbane o zone aride di terra e polvere; i pochi pezzetti di terra liberi ancora "verdi" vengono contesi con ferocità portando ad un aumento dei conflitti armati tra tribù e alla migrazione verso territori sempre più remoti per cercare di far sopravvivere il bestiame, la propria famiglia, la comunità.

Tutto questo ha inciso anche sull'afflusso della popolazione verso le istituzioni quali scuola e ospedali, il che significa:

- molti bambini e bambine non hanno continuato la scuola
- un aumento, sempre in crescendo dai tempi della pandemia delle gravidanze in adolescenti a causa della scarsa poca educazione e in molti casi dell'essere date in sposa per ottenere la dote, cioè animali, per risollevare le sorti della propria famiglia.

L'accesso agli ospedali nelle zone più remote è diminuito e spesso le donne arrivano in ospedale non avendo fatto neanche una visita in gravidanza.

La situazione di estrema siccità e conseguente povertà ha aumentato il numero di donne che arrivano in ospedale con anemie severe (Hb di 2-3gr/dl) in gravidanza, o nel post parto, spesso complicate ulteriormente da un quadro di malaria non trattata.

Anche la malaria infatti, non presente normalmente in queste zone di altipiani è aumentata a causa del cambiamento climatico e dell'adattamento delle zanzare.

Il crescendo di gravidanze in adolescenti ha portato alla luce le molteplici complicanze come:

- pre-eclampsie severe non diagnosticate che sfociano in eclampsia conclamata con conseguenti crisi convulsive
- travagli di parto ostruiti a causa della sproporzione cefalo pelvica in queste giovani donne con una conformazione fisica ancora non pronta
- MEF (morti endouterine)

Queste sono solo alcune delle emergenze che nel quotidiano ci troviamo a gestire. Fondamentale per noi è diventata la sensibilizzazione grazie agli "health talk" durante il periodo di degenza, sensibilizzazione fatta non solo alle mamme stesse, ma anche e soprattutto alle loro famiglie, spesso complici di decidere, quasi sempre, le sorti di queste donne: quando e come andare in ospedale, quando e se fare un cesareo di emergenza, se utilizzare contraccettivi per un'adeguata pianificazione famigliare.

Una società ancora così intrinsecamente patriarcale contesa tra i due fuochi della radicata tradizione e della modernità che avanza nelle nuove generazioni, ha davanti a sé ancora un lungo viaggio prima di arrivare alla reale e completa consapevolezza per queste mamme e spesso giovani donne.

Nel frattempo puntiamo a migliorare per queste donne l'esperienza della gravidanza e del parto cercando di renderlo, specialmente per le giovanissime madri che arrivano in ospedale impaurite un'esperienza il meno traumatica possibile fornendo loro conforto, accoglienza, libertà.

Da poco infatti è stata aperta una nuova area all'interno dell'ospedale per accogliere le vittime di violenza, anche domestica, una grande conquista quaggiù

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI 2023

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione sabato 27 maggio 2023 ore 6,00 presso la Parrocchia di Sant'Agostino della Ponticella, e in seconda convocazione

DOMENICA 28 MAGGIO 2023 ore 18.00

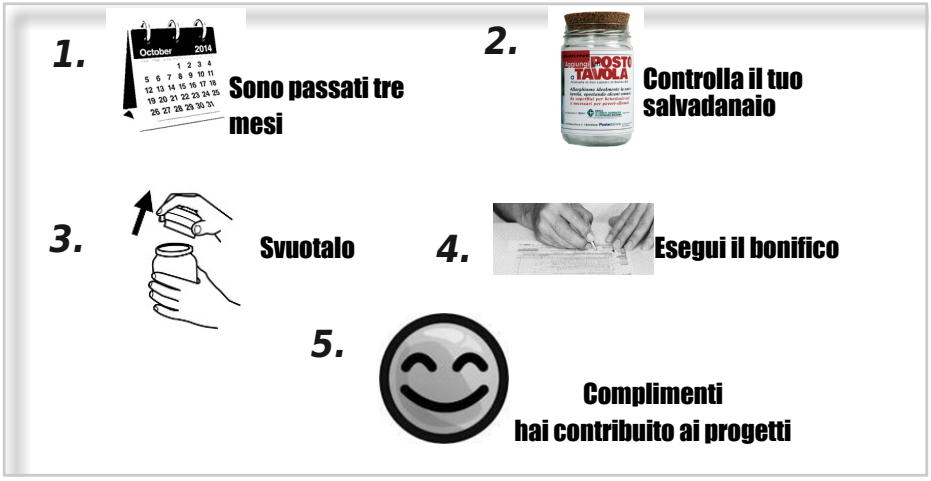
presso la Parrocchia di Sant'Agostino della Ponticella in via San Ruffillo 4, San Lazzaro di Savena

Ordine del Giorno:

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2022, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi 2023
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia
- Delibera misura quota sociale anno 2023
- Varie ed eventuali

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei partecipanti

Svuotamento salvadanio



Via San Ruffillo 10/e S. Lazzaro di Savena

Cristina Fiorini	333 4726043
Marco Frabetti	347 4511550
Paola Baietti	051 477498
Emanuela Boschi	339 4991760
Fabio Melloni	335 8136037
Elena Ferrari	328 5677144
Davide Storri	328 3124824

www.aggiungiunpostoatavola.org

Ci trovi anche su:

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

IT65W0847237070000000075514